



OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 550 del 26 febbraio 2018 presentata dai Consiglieri Andrea Zanoni, Claudio Sinigaglia e Cristina Guarda, avente per oggetto "Area C&C di Pernumia: qual è lo stato delle procedure per l'esecuzione degli interventi di bonifica dei rifiuti pericolosi?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

L'Assessore Gianpaolo Bottacin propone alla Giunta di adottare la seguente risposta.

In ordine al primo quesito formulato nell'interrogazione che ci occupa, si rappresenta quanto segue.

In data 22.02.2018 il Comune di Pernumia, per mezzo della C.U.C. di Monselice, ha pubblicato i due bandi per l'asporto dei rifiuti così come catalogati dalla analisi eseguite.

In particolare è stato pubblicato un bando per il lotto 1 per l'allontanamento di rifiuti speciali non pericolosi stimando una quantità di circa 4.500,00 tonnellate di rifiuti da trattare e un bando per il lotto n. 2 per l'allontanamento di rifiuti speciali pericolosi, stimando una quantità di circa 1.200,00 tonnellate di rifiuti da smaltire.

Per entrambi i bandi la scadenza era stata fissata per il giorno 09.04.2018.

A seguito dell'entrata in vigore, a decorrere dal 01.03.2018 del Regolamento UE 2016/1179 del 19 luglio 2016, pubblicato sulla G.U. dell'unione Europea il 20 luglio 2016, con il quale sono stati modificati i parametri di riferimento per la verifica della pericolosità dei rifiuti in base alle sostanze ivi contenute, si è provveduto ad eseguire nuove analisi al fine di verificarne la rispondenza ai nuovi limiti.

Il Comune di Pernumia, ha provveduto, inoltre, a verificare i rifiuti anche con i nuovi parametri stabiliti dal Regolamento UE 2017/997, pubblicato sulla G.U. dell'unione Europea il 14 giugno 2017 e che si applica a decorrere dal 5 luglio 2018.

A seguito delle nuove analisi di caratterizzazione dei rifiuti eseguite sui campioni prelevati, oggetto del lotto 1 (in precedenza qualificati come non pericolosi) è emerso che gli stessi risultano ora essere pericolosi.

Tale risultato ha imposto l'annullamento dei bandi di gara, procedendo alla predisposizione di un solo bando per l'allontanamento di soli rifiuti pericolosi.

Il nuovo bando è già stato elaborato e valutato dal legale a ciò incaricato in collaborazione con gli uffici del comune di Pernumia e della C.U.C. di Monselice.



Con riferimento alla procedura di cui sopra, da informazioni acquisite per le vie brevi dal Comune di Pernumia, si precisa che in data 17.07.2018 il Comune stesso ha proceduto ad aprire le offerte pervenute entro i termini fissati dalla procedura stessa.

La gara prevedeva di allontanare circa 3.600 tonnellate di rifiuti pericolosi per un importo di euro 1.080.000,00 che sommate alle precedenti 2.800,00 tonnellate avrebbe comportato l'allontanamento di 6.400,00 tonnellate a fronte delle 52.000 esistenti, con un residuo di 45.600 tonnellate.

Entro i termini sono pervenute due offerte e la più conveniente per l'Ente è risultata quella della ditta Garc s.p.a. di Carpi (MO), con sede in via dei Trasporti n. 14, che ha offerto un ribasso del 27,69%.

L'importo di aggiudicazione viene quindi ad essere di € 780.948,00 al netto del ribasso d'asta del 27,69% oltre agli oneri per la sicurezza di € 17.979,38 per un totale di € 798.927,38, oltre IVA e con un importo unitario di 216,93 euro/tonnellata.

A fronte di tale offerta, avendo previsto nel bando la possibilità di affidare anche gli importi derivanti dal ribasso d'asta, il Comune prevede di allontanare complessivamente circa 5.000,00 tonnellate di rifiuti.

Tale quantità sommata a quella precedentemente allontanata di 2.800,00 determina una quantità complessiva di 7.800,00 tonnellate che detratta da quella inizialmente quantificata determina un residuo, ad avvenuta ultimazione dei lavori, di 44.200,00 tonnellate di rifiuti pericolosi.

Considerando una quantità giornaliera di 300 tonnellate di rifiuti avviati a smaltimento, si stimano circa 16 giorni lavorativi, quindi indicativamente quattro settimane.

Nei primi giorni di Agosto il Comune procederà a verificare la regolarità dei documenti e il possesso dei requisiti delle ditte partecipanti e poi procederà all'aggiudicazione definitiva dei lavori per consentire l'inizio delle operazioni fin dai primi giorni di Settembre.

Per quanto attiene la seconda parte della interrogazione di cui trattasi, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 54 commi 5 e 6, della L.R. 27/2003:

5. Il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposto previa acquisizione della seguente documentazione:

a) per i soggetti che realizzano lavori pubblici di interesse regionale di cui alle lettere a), b) e d-bis) del comma 2 dell'articolo 2;

1) deliberazione esecutiva con la quale il beneficiario ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo, o di regolare esecuzione, e la spesa effettivamente sostenuta;

b) per i soggetti che realizzano lavori di cui alle lettere c) e d) del comma 2 dell'articolo 2:

1) certificato di collaudo, ove previsto, ovvero certificazione della spesa sostenuta, a firma di professionista abilitato ed iscritto al relativo ordine o collegio professionale, che va documentata da fatturazione esibita a richiesta del soggetto gestore;

2) autocertificazione del beneficiario, redatta ai sensi della vigente normativa, per contributi inferiori a euro 100.000,00, in ordine alla spesa sostenuta documentata da fatturazione esibita a richiesta del soggetto gestore.

6. Il termine ultimo per la presentazione della documentazione di cui al comma 5 è stabilito in cinque anni, a partire dalla data del provvedimento dell'impegno di spesa, con il quale la Giunta regionale ha approvato il programma degli interventi da finanziare e ha impegnato le relative somme. L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza dal contributo e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, da accertarsi alla scadenza del termine stabilito, e con riferimento ai lavori eseguiti.

LA GIUNTA REGIONALE



Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'interrogazione a risposta scritta n. 550 del 26 febbraio 2018 presentata dai Consiglieri Andrea Zanoni, Claudio Sinigaglia e Cristina Guarda, allegata, avente per oggetto "*Area C&C di Pernumia: qual è lo stato delle procedure per l'esecuzione degli interventi di bonifica dei rifiuti pericolosi?*";
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta – Direzione Verifica e gestione atti del Presidente e della Giunta.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

